

[Se non legge correttamente questo messaggio, cliccare qui](#)



FONDAZIONE
ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE



ARCHIVIO DIARISTICO
NAZIONALE
PICCOLO MUSEO
DEL DIARIO

Manuale di sopravvivenza

Mario Perrotta
interpreta *Terra Matta*
di Vincenzo Rabito

Archivio dei diari / 2 aprile 2020
newsletter n. 408

Manuale di sopravvivenza

Mario Perrotta legge *Terra matta* di Vincenzo Rabito

Se all'uomo in questa vita non ci incontro avventure, non ave niente darracontare.
Vincenzo Rabito

Un gioco di specchi incrociati tra isolamenti volontari, autoimposti, forzati: è *Manuale di sopravvivenza*. Mario Perrotta, una delle voci più significative del teatro contemporaneo italiano, dà voce e corpo a *Terra matta* di Vincenzo Rabito, le memorie di un cantoniere semianalfabeta che attraversano un intero secolo e nel 2007 sono divenute un caso editoriale.

Il progetto è stato creato appositamente per i nostri giorni di clausura forzata dal Piccolo museo del diario e dall'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano in collaborazione con Rai Radio3 e Giulio Einaudi editore, e si articolerà in 30 puntate giornaliere audio e video a partire dal 6 aprile sul

canale [youtube.com/archiviodiari](https://www.youtube.com/archiviodiari) e su [Radio3 Suite](#).

Radio3 Suite manderà in onda una **selezione antologica di dieci puntate** del ciclo a partire dal 6 e fino al 17 aprile, la sera **dal lunedì al venerdì in apertura di trasmissione**. Le puntate saranno poi disponibili in podcast alla pagina <https://www.raiplayradio.it/programmi/idiaridipievesantostefano>, assieme al link all'intero ciclo sul **canale YouTube** dell'Archivio diaristico nazionale.

Vincitrici nel 2000 del Premio Pieve Saverio Tutino, le memorie di Rabito nel 2007 sono state pubblicate da Giulio Einaudi editore con il titolo [Terra matta](#) divenendo subito un caso editoriale, esemplare di quella letteratura involontaria che si nasconde in molti dei diari e delle memorie conservati dall'Archivio diaristico nazionale. Lo stile ironico e ipnotico, l'abilità narrativa, l'invenzione di una nuova lingua -il fantasmagorico rabite- la caparbietà di un uomo che ha passato un secolo a combattere storie di ordinaria meschinità: tutto questo è alla base del **testo di Rabito**, che ha affascinato personaggi del calibro di Andrea Camilleri.

Con *Manuale di sopravvivenza* Perrotta si fa forte dei giorni nostri di isolamento forzato, inventando una lettura-spettacolo dalla sua personale reclusione, sopperendo con creatività alle difficoltà tecniche del momento, interpretando ogni giorno le memorie di un altro uomo, un cantoniere che ha attraversato un secolo, dalla fine dell'Ottocento al boom economico degli anni '60.

Un progetto “fatto in casa”, con le **musiche originali di Mario Arcari** e i **brani al pianoforte eseguiti da Silva Costanzo** che viaggiano in parallelo alle vicissitudini di Rabito, per ridare al tempo di questa clausura forzata una dimensione più umana, rilassata, una cura dell'anima altrettanto necessaria dopo la prioritaria cura dei corpi. Ogni puntata sarà contraddistinta da una parola che evidenzierà il passaggio narrativo di questa lunghissima narrazione.

*Fra le storie del museo abbiamo scelto quella di Rabito poiché più si presta a questo momento sospeso dovuto all'emergenza sanitaria. È una storia epica, emblematica, di un uomo che ha superato tutte le difficoltà della vita, rischiando spesso la propria e rialzandosi sempre. A 70 anni Rabito, semianalfabeta, prende l'Olivetti Lettera 22 del figlio Giovanni e intraprende l'ultima battaglia della sua esistenza, quella con la macchina da scrivere. Scolpisce la sua epopea fatta di caratteri incisi sulla carta e di parole divise l'una dall'altra da un punto e virgola. Compose 1027 pagine, interlinea zero, dando vita a un'opera che Andrea Camilleri ha definito un **manuale di sopravvivenza involontario e miracoloso**. Non potendovi ospitare in questo periodo nella [stanza di Rabito](#) vogliamo raggiungervi nelle vostre case e regalarvi tutta la sua storia, quindici minuti al giorno, in un'operazione culturale che mira a curare le anime con le parole di un “cantoniere inaffabato” che è entrato di diritto nella storia della letteratura italiana. Non poteva che essere Mario Perrotta a interpretare questo testo, lui che a [Terra matta](#) ha dato voce nella stanza del Piccolo museo del diario dedicata al diarista ragusano e che, come autore del libro [Il paese dei diari](#), ha ispirato il museo stesso.*

Mario Perrotta legge *Terra matta* di Vincenzo Rabito

musiche originali di Mario Arcari

brani al pianoforte eseguiti da Silva Costanzo

un racconto a puntate dal 6 aprile 2020 sul canale [youtube.com/archiviodiari](https://www.youtube.com/archiviodiari)

e dal 6 al 17 aprile in onda anche su [Radio3 Suite](#) la sera in apertura di trasmissione

un progetto inedito di cultura digitale in 30 puntate creato in tempi di quarantena dal [Piccolo museo del diario](#) e dall'[Archivio diaristico nazionale](#) di Pieve Santo Stefano in collaborazione con RAI RADIO3 e GIULIO EINAUDI EDITORE

Guarda [qui](#) *Manuale di sopravvivenza*:

<https://www.youtube.com/archiviodiari>

MARIO PERROTTA

Autore, regista e interprete. Riceve il Premio Hystrio alla drammaturgia 2009 con *Odissea*, il Premio Speciale Ubu 2011 con la *Trilogia sull'individuo sociale*, il Premio Ubu come Miglior attore nel 2013 per *Un beas - Antonio Ligabue* e anche il Premio Hystrio Twister 2014 come Miglior spettacolo dell'anno a giudizio del pubblico. Il progetto triennale dedicato all'artista Ligabue, concluso nel maggio 2015 con un evento site specific, ha ottenuto il Premio della Critica 2015 dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro e il Premio Ubu 2015 come Miglior progetto artistico e organizzativo. Nel 2015 *Milite Ignoto - quindicidiciotto* e finalista ai Premi Ubu 2015 come Migliore novità italiana e ricerca drammaturgica. A ottobre 2016 *Lireta - a chi viene dal mare* e finalista come Miglior progetto artistico ai Premi Ubu 2017. Attualmente e impegnato nella trilogia *In nome del padre, della madre, dei figli*. Il primo capitolo e finalista ai Premi Ubu 2019 come Migliore nuovo testo italiano.

SILVA COSTANZO, pianoforte

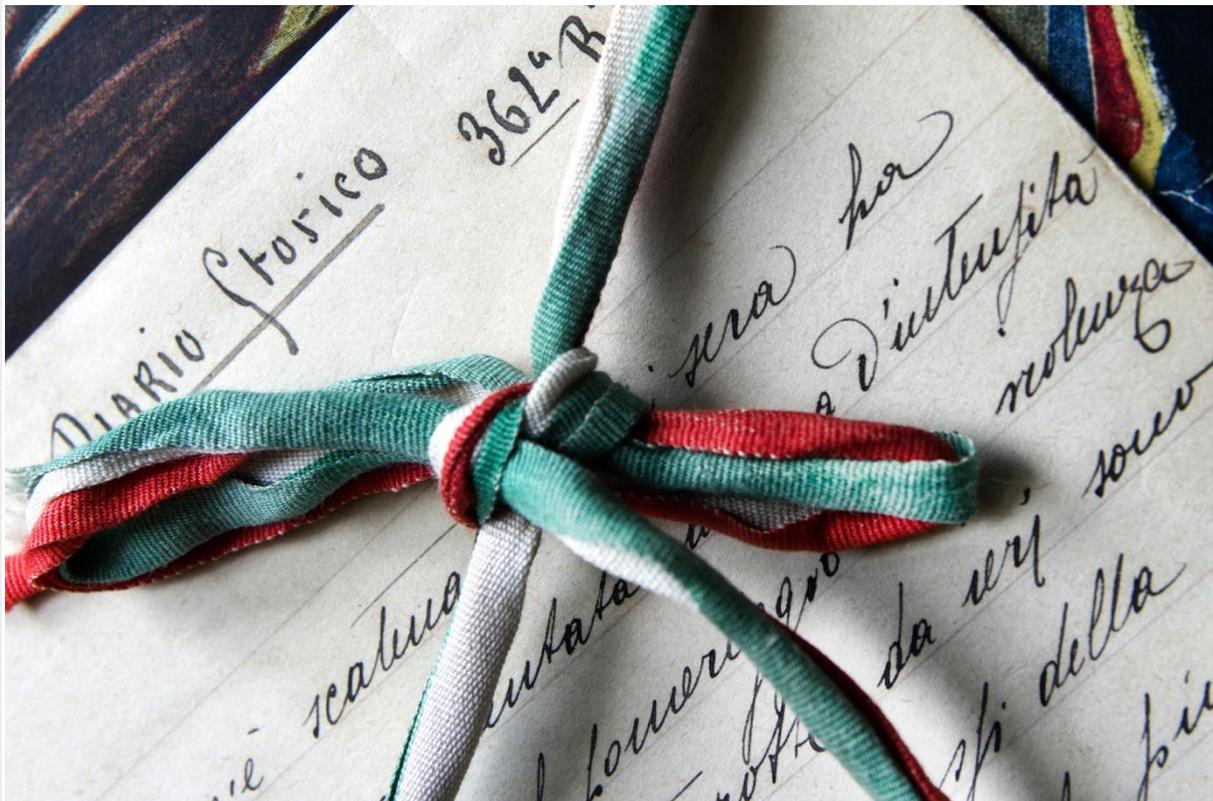
Milanese di adozione, ha studiato con Nadia Spiotta, Ilonka Deckers e Sergio Perticaroli. Camerista, solista e con una particolare attitudine per la musica contemporanea e del '900 storico, ha suonato in Italia, Francia, Olanda, Inghilterra, Germania, Giappone, Argentina.

Affianca all'attività concertistica l'insegnamento di pianoforte e musica da camera presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" e all'Università les Abroad di Milano.

MARIO ARCARI

Dopo le prime esperienze in orchestre sinfoniche e liriche, ha cominciato a frequentare ambiti musicali diversi: dall'avanguardia colta al jazz, dalla musica popolare alla canzone d'autore, con collaborazioni artistiche e incontri significativi - da De André a Fossati e Moni Ovadia - che lo portano a suonare fiati delle più diverse provenienze geografiche. Dal '87 al '94 ha insegnato musica e canto alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "P. Grassi" di Milano e ha tenuto Master-Class sulla "Third Stream" nei Conservatori di Brescia, Fermo, Piacenza, Liceo Musicale di Parma. Attualmente è docente di Composizione per il Teatro alla Civica Scuola di Musica "C. Abbado" di Milano

e di Musica del Mediterraneo presso l'Università IES Abroad di Milano.



Italiani in quarantena: diari dall'isolamento

L'Archivio diaristico nazionale e il Piccolo museo del diario, in uno dei momenti più difficili per il nostro Paese, aprono idealmente le loro porte: l'emergenza coronavirus ha infatti costretto le istituzioni culturali italiane a fermarsi e a sospendere le loro attività al pubblico; ma questo non ha fermato la nostra capacità di raccontare e la nostra voglia di farlo. *Italiani in quarantena, diari dall'isolamento*: una storia ogni tre giorni, spesso inedita, pubblicata nella [pagina facebook](#) dell'Archivio dei diari per raccontare di altre quarantene e di altri isolamenti della nostra storia. Ci piace immaginare che possano essere proprio le memorie custodite qui nella **Città del diario** a tenere compagnia a tutti voi che siete chiusi in casa in attesa che arrivino tempi migliori: perché arriveranno, passerà anche questo periodo drammatico, come ne sono passati altri nella nostra Storia. E insieme ce la faremo.

I diari pubblicati nella pagina facebook saranno poi raccolti in [questa pagina](#).

Leggi tutti i diari dall'isolamento del ciclo *Italiani in quarantena*:
<https://www.promemoria.org/italiani-in-quarantena>

DONA ORA



negozio online

entra nel Piccolo museo del diario

ricordati
del cinque
CF 01375620513

il tuo 5x1000
per la **memoria**

